



NEWS

Trimestrale di informazione modellistica a cura del GAMS
Via Cernaia 2 – 33100 UDINE - www.gams-dlfud.it

Con la collaborazione dei Soci

Per contatti: Italo Ferregotto cell.340.340.21.48

Massimo Cancian: cell.335.53.318.73

ANNO I° - N°3 – DICEMBRE 2007

questo momento di vera coltura e sviluppo per il territorio e la sua popolazione.

PROGRAMMI AMBIZIOSI PER IL GAMS

Il nostro gruppo ha, in questi ultimi anni, dimostrato una coesione e una capacità organizzativa che ha garantito una programmazione operativa di alto livello.

Un proverbio dice che bisogna battere il ferro fintanto che è caldo e un altro sostiene che ogni lasciata è persa, quindi eccoci a mettere ancora carne al fuoco.

In programma per la primavera 2009, una mostra che dovrebbe svelare un lato insolito del modellismo, quello artistico, quello che secondo noi solo pochi riescono ad individuare soffermandosi, troppo spesso, solamente sul lato ludico di questo splendido hobby.

Gli addetti ai lavori in molti casi si lasciano coinvolgere dal lato storico, sottovalutando l'attitudine artistica che ogni modellista mette in campo riproducendo in modo perfettamente realistico un qualsiasi modello, che si tratti di un mezzo militare, di un figurino, di un aereo o di un mezzo civile.

Quando osserviamo un bel quadro a volte ci compiacciamo nel paragonarlo alla realtà. I quadri di Caravaggio ci colpiscono per l'assoluto realismo della luce, con quelli di Leonardo ci lasciamo coinvolgere dal suo famoso sfumato e dall'impressionante realismo dei suoi volti, altri artisti ci stupiscono per la veridicità con cui riproducono corpi, tessuti, paesaggi e comunque per ognuno di loro sosteniamo che si tratta di veri artisti, capaci di cogliere la realtà in ciò che vedono e che poi riproducono; e allora perché davanti ad un carro militare che sembra vero non possiamo dire di trovarci di fronte ad una opera d'arte in miniatura? Il modellista è riuscito a riprodurre la realtà così come se si trattasse di un quadro che riproduce un momento storico.

Perché non ci viene naturale di affermare, per una perfetta riproduzione di un quadro di Raffaello riportata su una superficie di 4 centimetri x 4, che trattasi di opera d'arte?

Forse siamo troppo impregnati di consuetudine per poter collegare la parola modellista alla parola artista?

Forse non ci soffermiamo abbastanza ad osservare lasciandoci influenzare da ciò che l'industria culturale qualifica semplicemente come hobby?

Ebbene il GAMS vorrebbe catturare l'attenzione dell'osservatore chiedendogli di soffermarsi per un attimo a riflettere se davanti alla bellezza di certi elaborati non si possa considerarli anche come dei piccoli gioielli di arte in miniatura.

Ecco questo ci piacerebbe riuscire a fare; mostrarci anche sotto l'aspetto artistico e non solo hobbistico.

Un tale programma però necessita di locali adatti, e di collaborazione anche da parte di quegli Enti ed Autorità attenti ad eventi che facciano coltura e arte, Enti e Autorità capaci di leggere in piccoli accadimenti come

Noi, nel nostro piccolo ci proviamo e speriamo che con il prossimo numero di questo giornalino si possa essere più precisi sia per il luogo che per i tempi.

Parlando di programmi ambiziosi e sempre per cavalcare la tigre, comunichiamo che il GAMS – DLF, ha posto la sua candidatura per i World Expo Soldier del 2011.

Tutti i componenti del Club sono coscienti dell'enorme sforzo organizzativo che una tale manifestazione comporta ma ciò nonostante, mettendo sulla bilancia i pro e i contro, si è valutato che la soddisfazione di organizzare un tale avvenimento è tanta e tale da far passare in secondo piano tutta la fatica che ciò comporterà.

Anche in questo caso l'intera organizzazione non è fattibile se non supportata da Enti (Regione, Provincia, Comune); la nostra Regione e Udine in primo luogo, diventerebbero, per una settimana, il centro del modellismo mondiale.

Inutile sottolineare, ci pare, l'importanza per l'intera Regione e il commercio della nostra città, di un evento che coinvolge un comparto che conta nel mondo qualche centinaio di aziende, di cui molte italiane, e qualche migliaio di modellisti provenienti dal mondo intero che espongono oltre 5/7000 modelli.

Un mondiale, di qualsiasi cosa si tratti, richiede il coinvolgimento dell'intera città con i suoi alberghi, i suoi ristoranti, le sue strutture; un provento sicuramente da non sottovalutare visto che l'organizzazione ci ha chiesto una capacità di almeno 1300 posti letto.

Ora evidentemente Udine non è la sola candidata a questo evento e la valutazione per individuare chi meglio potrà organizzarlo spetta ai membri della **World Model Soldier Federation** tra i quali anche il GAMS.

Se ci sarà chiesto di organizzare i Campionati mondiali noi siamo pronti

Il GAMS ai concorsi

Dobbiamo ancora raccontarvi della partecipazione dei nostri soci ai vari concorsi organizzati dai vari Club.

Sant Vincent (Valle d'Aosta)

Ad ottobre era in programma la partecipazione a S. Vincent in Valle d'Aosta: hanno partecipato Massimo Montini nella categoria Standar Painter, Antonio Cassini Standar Painter e Italo Ferregotto in coppia con lo scultore benedetto Raineri in master Open

I risultati dei nostri Soci S. Vincent

Categoria Figurini

Certificato di merito

Antonio Cassini

La specialistica di S. Vincent è una mostra che può contare sulla presenza dei migliori figurinisti provenienti da tutto il mondo, qualificarsi o anche riuscire ad ottenere un Certificato di merito è impresa ardua per chiunque, anche per i grandi del modellismo, merito quindi ad Antonio per il lusinghiero risultato ottenuto e noi stessi confermiamo che il lavoro presentato era di ottimo livello.

Padova (Aquila Tonanti)

Questo Club ha una storia importante alle spalle e dobbiamo dire che il concorso è stato ben organizzato in una ottima struttura presentandosi piuttosto bene.

A nostro avviso però i tempi sono troppo lunghi e sicuramente qualche modellista che prevede la partecipazione a qualche altro concorso potrebbe risentirne in modo sfavorevole.

Oggi i concorsi hanno una durata di circa 7 giorni (compresi i giorni di consegna) e in alcuni casi sono sufficienti 3-4 giorni, in questo specifico sono serviti 20 tra consegna e ritiro modelli.

A nostro modesto parere, qualche incongruenza di troppo si è avuta nei giudizi (è vero che il giudizio è sempre personale ma qualche parametro certo ci deve pur essere), qualche scelta discutibile, qualche leggerezza; ovviamente questo non sarà il parere di chi vince ma non è questo il nostro interesse primario in un concorso, a nostro avviso è riuscire ad individuare i modelli migliori.

Il GAMS a questo concorso ha partecipato in massa, ben 7 modellisti: Monego, Paron, Forte, Chiggiato, Commelli, Montini e Feregotto.

I risultati dei nostri Soci a Padova (Club Modellistico Aquila Tonanti)

Categoria Aerei

Argento:	Carlo Forte
Speciale:	Luca Monego
Speciale	Fernando Paron

Categoria mezzi civili

Speciale:	Ghiggiato Denis
-----------	------------------------

Categoria soldatini Master painter

Bronzo:	Italo Feregotto
---------	------------------------

Categoria soldatini Standard painter

Bronzo:	Massimo Montini
---------	------------------------

Categoria Fantasy

Argento:	Italo Feregotto
----------	------------------------

Monfalcone (Associazione Modellistica Monfalconese)

L'adesione dei nostri soci al III Concorso Modellismo Statico, Il Trofeo Cav. E. Scarazzolo e I Trofeo G. Asquini è stata consistente e con orgoglio possiamo dire che veramente tutti sono riusciti a qualificarsi.

Dobbiamo però fare i complimenti a questo Club che ha saputo proporsi, rinnovandosi e migliorandosi, offrendo agli intervenuti un concorso qualitativamente ed organizzativamente molto interessante.

310 modelli sono stati una risposta positiva agli sforzi degli organizzatori ai quali auguriamo sempre grandi soddisfazioni. Per noi motivo di grande soddisfazione la partecipazione di soci che non avevano mai partecipato ad altri concorsi ottenendo anche dei risultati: Paron, Chiggiato, Monego, Forte, Di Doi, Merotta, Montini, Feregotto Chiggiato sono stati i partecipanti

I risultati dei nostri Soci a Monfalcone (Associazione Modellistica Monfalconese)

Categoria Arerei

Oro	Monego Luca
Argento	Forte Carlo
Argento	Paron Ferdinando
Argento	Lenzi Fabio
Bronzo	Merotta Nicola

Memorial Collino

Luca Monego

Categoria Soldatini

Oro	Feregotto Italo
Argento	Montini Massimo

Categoria Fantasy

Oro	Feregotto Italo
-----	------------------------

Memorial Collino

Luca Monego

Categoria Navi

Bronzo:	Enos Di Doi
---------	--------------------

Milano

A Milano due manifestazioni di una certa importanza; per quanto riguarda i soldatini soprattutto quella organizzata dal club storico dell'AMIS, che ultimamente aveva perso un poco del suo smalto, a che sembra voglia ritornare agli sfarzi di un tempo e l'altra, più a carattere generale ma comunque sempre interessante organizzata dalla "Volire"

A partecipare al concorso dell'AMIS i nostri socio Luca Monego e Italo Feregotto

I risultati dei nostri Soci a Milano (Club Modellistico AMIS)

Categoria Aerei

Oro:	Luca Monego
------	--------------------

Categoria Soldatini

Argento:	Italo Feregotto
Bronzo:	Italo Feregotto

Categoria Fantasy

Argento:	Italo Feregotto
----------	------------------------

I risultati dei nostri Soci a Milano (Club Voloire)

Categoria Soldatini

Bronzo: **Italo Feregotto**

LA DIVULGATIVA DI GEMONA

Il 2007 è stato un anno di grande pressione è i nostri soci per le tante divulgative (alcune previste, altre impreviste) alle quali abbiamo chiesto loro di partecipare con i loro lavori.

Quest'ultima, allestita in occasione della sagra del formaggio a Gemona, ci ha ricompensato degli sforzi fatti.

Facili e immediati i contatti con i responsabili del Comune e della ProLoco, ottima sistemazione al centro dell'evento, tanto pubblico visitatore. Ecco in breve come è andata questa divulgativa: un successo di pubblico, e una ottima partecipazione dei soci sia con i modelli che con la presenza per la sorveglianza.

Molti soddisfatti tutti coloro che ci hanno visitato e che, ad occhio e croce, nei due giorni di apertura pensiamo possano essere stati sicuramente più di un migliaio.

Ricordiamo che il Sindaco di Gemona, Gabriele Marini, ci ha onorati di ben due visite nell'arco dei due giorni compiacendosi e complimentandosi con i soci per gli ottimi lavori esposti.

Un vivo ringraziamento sia al Comune di Gemona ma anche ai nostri Soci e hanno partecipato con fervore a questa ennesima mostra.

Per quest'anno abbiamo terminato e ci prepariamo ora ad affrontare, il prossimo anno, il nostro concorso biennale.

IL CONCORSO BIENNALE GAMS - 2008

Ormai lo possiamo annunciare con il 98% di certezza, che il V° Concorso Internazionale dei Modellismo Statico, VI° Jelincic si terrà nell'ormai tradizionale data dell'ultimo fine settimana del mese di settembre 2008. Tradotto in date significa 26/28 settembre 2008, il locale è così, come fu il 2006, la struttura "Il Foledor" di Manzano.

Qui di seguito vi diamo qualche data almeno per iniziare e successivamente pubblicheremo il bando del concorso con tutti i dati utili:

Consegna elaborati

Sabato 20 settembre 2008

Domenica 21 settembre 2008

Inaugurazione

Venerdì 26 settembre 2008

Apertura al pubblico

Sabato 27 settembre 2008

Domenica 28 settembre 2008

Premiazione

Domenica 28 settembre 2008

Riconsegna elaborati

Domenica 28 settembre 2008

Ovviamente questi sono solo riferimenti di massima e con il prossimo numero ci ripromettiamo di essere più esaurienti e precisi con categorie a concorso, premiazioni, orari, ecc.

Il successo del 2006 ci fa ben sperare e anche la partecipazione in massa dei nostri soci ad altri concorsi ci fa immaginare che la cortesia sarà ricambiata.

A tutti diamo quindi appuntamento al prossimo numero per i dettagli dell'edizione 2008 del Concorso Modellistico del GAMS.

GLI ARTICOLI

MODELLISMO MA NON SOLO

Nel mio piccolo credo fermamente che realizzare un modello, sia esso un figurino, un mezzo blindato, un aereo o altro abbia significato se affianco alla

realizzazione ci sia un lavoro "culturale" di conoscenza storica del soggetto da riprodurre. E' in quest'ottica che sono diventato un divoratore di libri che trattano argomenti storici per lo più di epoca moderna. Nelle mie letture capita di trovarsi davanti ad episodi ed aneddoti curiosi, ve ne riporto alcuni accaduti in nord Africa durante l'ultimo conflitto mondiale.



All'interno delle forze armate britanniche i comandanti dei contingenti provenienti dai vari Dominions del Commonwealth erano completamente indipendenti e godevano del diritto di fare ricorso al proprio governo se ritenevano che i propri soldati venissero impiegati in



5. Tobruk, Libya - April, 1941
British infantry take cover behind a captured German tank.

azioni giudicate inutilmente pericolose.

Ciò causava spesso divergenze di carattere gerarchico e politico al punto che taluni di loro, nei momenti di crisi,



Il Generale Auchinleck

minacciavano perfino di andarsene dal fronte. Ecco ad esempio il testo, intercettato dai nostri servizi, di un fonogramma inviato nel luglio 1942, nei giorni della prima battaglia di **El Alamein**, al comandante in capo dell'armata britannica **Generale Auchinleck** dal **Generale Pienaar**, un boero comandante della 1° divisione sudafricana che era stata bombardata per errore da aerei delle RAF: *“ Questo pomeriggio i vostri aerei si sono accaniti contro di noi per ore e ore, malgrado le nostre segnalazioni. E' una vergogna! Sappia, caro Signore, che 42 anni or sono mio padre combatteva furiosamente nel Transvaal contro voi altri inglesi della malora, e che i sentimenti della mia famiglia non sono affatto cambiati. Posso quindi capire, nello stesso spirito, che il programma della RAF comprenda l'annientamento delle truppe sudafricane! Fatemi dunque sapere se Rommel è mio amico o mio nemico e se devo mettere in azione la mia contraerea contro di voi!”*

Facciamo un salto indietro di un mese, il 20 giugno 1942 le truppe italo-tedesche espugnano la città di **Tobruk**, nell'aerea portuale della città furono concentrati i 33.000 prigionieri catturati, tra questi 7 generali Il **Generale inglese Koppler**, a nome dei suoi ufficiali, chiese in un incontro con **Rommel** che essi fossero rinchiusi separatamente dalle truppe di colore. *“Per me i soldati sono tutti uguali, i neri vestono la Vostra divisa, hanno combattuto al Vostro fianco e quindi sarete rinchiusi nello stesso recinto”* rispose Rommel. Una grande lezione di antirazzismo impartita da un Generale del paese più razzista del mondo!



Erwin Johannes Rommel

Ed ora un altro passo indietro nella storia, fra il 2 e l'11 di Giugno del '42 la battaglia in Nord Africa si concentrò nella zona a nord di **Bir Hacheim**, una vasta regione desertica passata alla storia come il “calderone” per il

suo ribollire di scontri. E' in questa regione che si svolse la battaglia di **Rugbet el Atasc** che vide



la battaglia di Rugbet el Atasc che vide scontrarsi duramente la Brigata Ariete e la Brigata corazzata britannica alla guida del Generale Filose.

scontrarsi duramente la Brigata Ariete e la Brigata corazzata britannica alla guida del **Generale Filose**. Come molti di voi sapranno l'Ariete, dopo durissimi scontri (e notevoli perdite) costrinse gli inglesi a sganciarsi e a ritirarsi lasciando sul campo molti mezzi e un migliaio di uomini che furono

catturati, tra questi...un ammiraglio!!

Si trattava di **Sir Walter Cowan**, settantaduenne



ammiraglio di Sua Maestà in pensione che per spirito di avventura si era aggregato al 18th Cavalry autoqualificandosi “ufficiale di collegamento navale”. Secondo il racconto di Francesco Viglione nella sua ricostruzione della battaglia, l'arzilla vecchietto si era rintanato in una buca e continuò a scaricare contro gli Italiani la sua pistola, seppur inequivocabilmente circondato rifiutava di darsi prigioniero. Inutili i tentativi del sottotenente D'Anna che seguiva pazientemente a intimargli la resa con dei bonari e *romaneschi* “*e daje, viè fora!*”. La situazione si sbloccò all'arrivo del Maggiore Pinna che con un imperioso gesto del braccio riuscì a far uscire l'Ammiraglio dalla sua buca, forse anche pago del fatto di arrendersi ad un ufficiale superiore. Sir Cowan fu liberato dagli Italiani nel 1943 dopo essersi rivelato un prigioniero “*intrattabile*”.

di Massimo Comelli

GAMS - DLF